



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Is 48,20

Con voce di gioia date l'annuncio, fatelo giungere ai confini della terra: il Signore ha riscattato il suo popolo. Alleluia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invociamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei l'eterno sacerdote della nuova alleanza, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, che ci edifichi come pietre vive in tempio santo di Dio, **Christe eléison.**

Christe, eléison.

Signore, che ci fai concittadini dei santi nel regno dei cieli, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodia-

mo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente, fa' che viviamo con intenso amore questi giorni di letizia in onore del Signore risorto, per testimoniare nelle opere il mistero che celebriamo nella fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Padre, che per la preghiera del tuo Figlio ci hai donato lo Spirito della verità, ravviva in noi con la sua potenza il ricordo delle parole di Gesù, perché siamo pronti a rispondere a chiunque domandi ragione della speranza che è in noi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

At 8,5-8.14-17

Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, ⁵Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. ⁶E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. ⁷Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. ⁸E vi fu grande gioia in quella città. ¹⁴Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. ¹⁵Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; ¹⁶non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. ¹⁷Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 65

R/. Acclamate Dio, voi tutti della terra.

RE-

Ac-cla-ma-te Di-o, voi

SOL- RE-

tut-ti del-la ter - ra.

Oppure: R/. Alleluia, alleluia, alleluia.

Acclamate Dio, voi tutti della terra, / cantate la gloria del suo nome, / dategli gloria con la lode. / Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere! **R/.**

A te si prostri tutta la terra, / a te canti inni, canti al tuo nome». / Venite e vedete le opere di Dio, / terribile nel suo agire sugli uomini. **R/.**

Egli cambiò il mare in terraferma; / passarono a piedi il fiume: / per questo in lui esultiamo di gioia. / Con la sua forza domina in eterno. **R/.**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, / e narrerò quanto per me ha fatto. / Sia benedetto Dio, / che non ha respinto la mia preghiera, / non mi ha negato la sua misericordia. **R/.**

Seconda lettura

1Pt 3,15-18

Messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo.

Carissimi, ¹⁵adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. ¹⁶Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. ¹⁷Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, ¹⁸perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Gv 14,23

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

Vangelo

Gv 14,15-21

Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «¹⁵Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; ¹⁶io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, ¹⁷lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. ¹⁸Non vi lascerò orfani: verrò da voi. ¹⁹Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. ²⁰In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. ²¹Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede [Simbolo degli Apostoli]

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, [si china il capo]

il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, invociamo dal Padre la forza dello Spirito, perché possiamo testimoniare la Parola negli ambienti in cui viviamo e il mondo creda in Dio e si apra alla speranza cristiana.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Donaci lo Spirito Santo, o Padre.

1. Per il Papa, i vescovi, i presbiteri e i diaconi, perché, avvolti da una particolare effusione dello Spirito, siano instancabili testimoni del Vangelo per la crescita della Chiesa. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i cristiani impegnati in politica, perché lo Spirito Santo li aiuti a promuovere la carità di Dio nella giustizia e nella solidarietà con i cittadini più bisognosi. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per coloro che si preparano a ricevere il sacramento della Confermazione, perché il segno indelebile dell'amore di Dio sia di incoraggiamento a testimoniare la bellezza dell'amicizia con Gesù. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per i malati, i sofferenti e i poveri della nostra comunità, perché in noi trovino cristiani pronti ad aprire il proprio cuore e le proprie mani in loro aiuto. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo, il tuo Spirito infiammi i nostri cuori e le nostre menti, perché possiamo portare nel mondo la luce della fede, della speranza e della carità. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Salgano a te, o Signore, le nostre preghiere insieme all'offerta di questo sacrificio, perché, purificati dal tuo amore, possiamo accostarci al sacramento della tua grande misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio [Si suggerisce il Prefazio Pasquale II - M. R. pag. 350].

Mistero della fede

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Antifona alla comunione

Gv 14,15-16

«Se mi amate, osserverete i miei comandamenti», dice il Signore. «Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito, perché rimanga con voi per sempre». Alleluia.

Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente, che nella risurrezione di Cristo ci fai nuove creature per la vita eterna, accresci in noi i frutti del sacramento pasquale e infondi nei nostri cuori la forza di questo nutrimento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

15 - 21 maggio 2023

VI di Pasqua - II del salterio

Lunedì 15 - FERIA

S. Isidoro | S. Achilleo | S. Severino | S. Ruperto
[At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26 - 16,4a]

Martedì 16 - FERIA

S. Simone Stock | S. Brendano | S. Onorato
S. Ubaldo
[At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11]

Mercoledì 17 - FERIA

S. Emiliano | S. Vittore | S. Pasquale Baylon
S. Restituta | S. Giulia Salzano | SS. Eraclio e Paolo
[At 17,15.22 - 18,1; Sal 148; Gv 16,12-15]

Giovedì 18 - FERIA

S. Giovanni I, mf
S. Erik IX | S. Felice
[At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20]

Venerdì 19 - FERIA

S. Adolfo | S. Celestino V | S. Crispino | S. Urbano I
[At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a]

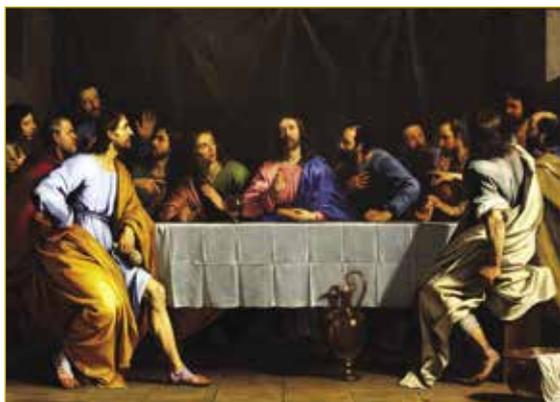
Sabato 20 - FERIA

S. Bernardino da Siena, mf
S. Arcangelo Tadini | S. Guido della Gherardesca
S. Lidia | S. Lucifero
[At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28]

Domenica 21 - Ascensione del Signore [A]

SS. Cristoforo Magallanes e C. | S. Teobaldo
S. Eugenio de Mazenod | S. Paterno
[At 1,1-11 Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20]

SENTIRSI AMATI SEMPRE



LETTURA

I discepoli sono nel Cenacolo per fare memoria della Pasqua con il loro Maestro. È stata una celebrazione nuova nei gesti e nelle parole, tanto forti e carichi di significati che ne restano completamente spiazzati. Tutto è novità, si sforzano di capire, ma in effetti non hanno domande, se non poche e timide richieste. Faticano a tenere il passo del loro Maestro, sono molto più presi da ciò che provano in quel momento; il timore di perdere le proprie sicurezze sembra avere il sopravvento e lo smarrimento abita in loro. Gesù, che conosce uno ad uno i suoi e quali sentimenti ed emozioni li animano, li incoraggia ad aver fede in Lui e a confidare nella Fedeltà del Padre.

MEDITAZIONE

Il Maestro sta avvisando i suoi discepoli che è giunta l'ora in cui deve lasciarli. Ma non saranno soli: chiede loro di restare fedeli al suo amore. Chi resta fedele è capace di fare memoria e di accogliere la sua parola e illuminare così il cammino da intraprendere. Gesù rassicura i suoi amati che riceveranno dal Padre il dono dello Spirito, il quale rimarrà sempre con loro e vivificherà la loro comunione. Impareranno a conoscerlo e ad amarlo in piena libertà. Lo Spirito non li lascerà nella condizione di orfani, perché li renderà

capaci di vivere il Risorto come “il sempre presente” in loro, e abiterà la loro storia. Lo Spirito darà ai suoi discepoli la capacità di incontrarlo come il Vivente, il Risorto ed essi lo riconosceranno come il Cristo, Uno solo con il Padre e con lo Spirito. Incontro, presenza viva, donata e offerta anche ai discepoli, è lo Spirito di verità che rende i veri discepoli capaci di comprendere finalmente l'unione e la vita trinitaria come Amore, così, forte ed intima, come suggerisce la similitudine del tralcio attaccato alla vite. Ognuno se vuole, è reso capace di tanto amore e di poter partecipare da protagonista alla vita stessa di Dio nel Risorto. Amare il Cristo e osservare i suoi comandamenti è partecipare, è far proprio quello stesso amore che anima Gesù nel suo rapporto col Padre. È dono e frutto dello Spirito, è accoglienza e partecipazione nella propria vita, tanto da lasciarsi coinvolgere totalmente. In definitiva, Gesù non solo conferma ai suoi discepoli il suo amore nonostante le loro fragilità e timori, ma li rassicura: sarà proprio il Suo amore per loro a renderli capaci non solo di poterlo rivedere e sentire come “il sempre presente”, ma anche di sperimentare l'amore del Padre in loro: “Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui”.

PREGHIERA

Donaci, Signore, di restare nel tuo amore, di riconoscere e accogliere te in tutti gli eventi della vita: solo in te possiamo riconoscere la Via, la Verità e la Vita che ci conduce al Padre. A te la gloria e l'onore nei secoli dei secoli. Amen.

AGIRE

Oggi dedicherò maggior tempo alla meditazione della Parola di vita, per essere maggiormente consapevole di quanto sono amato, e per sentirmi in comunione con Dio e con i fratelli.

Don Donatello Camilli